

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

## Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 3 settembre

### IN PACE?

Si è detto di Cesare che abbia versate lagrime sul capo reciso di Pompeo, ne gli sperimentalisti ad ogni costo hanno potuto determinare ancora se non fossero piuttosto di gioia. Che si dirà dunque di noi, e delle lagrime che pur verseremo quando il disperato sforzo che tentano i moderati per riabbraccarsi alla vita, la quale fugge irreparabile, avrà raggiunto il prevedibile effetto?

Perché a nulla gioverebbe dissimulare oramai: la suprema delusione attende quanto rimane di un partito che i conservatori di ogni gradazione avevano riconosciuto naturale e degno rappresentante; e non v'ha italiano che intenda, il quale non si appresti a mormorare definitivamente l'in pace sulla tomba già schiusa di una ancora delle minoranze dirigenti e sfruttanti.

Non v'ha notizia, da qualsiasi parte giunga, che non produca l'effetto stesso di un funebre rintocco, e l'on. Bonghi medesimo, — quando dichiara in Napoli «degnò della destra morire nella vecchia forma, per rivivere in una larga sintesi di tutti gli elementi moderati del paese» avrebbe schietta schietta l'aria d'un padre trappista, che scavi a sé ed ai fratelli la fossa, — non fosse che ha voluto assumere la posa comica di paladino d'una forma di governo, che ben pochi, ed anche inabilmente, discutono ed offendono.

Inutile ogni sforzo. Dopo aver governato moderatamente sedici

anni, dopo aver per sei anni perdurato in una impenitenza che mirava a riuscire impedimento ai progressi, certo non radicali, tentati ed ottenuti dalla maggioranza progressista, è peggio che vano chiedere al paese che presti ingenua fede, perchè si è ridotti a panni così ragnati da dover dichiararsi disposti ed atti a rivivere «in una larga sintesi con elementi» che — sia pure a rilento e senza un concetto sicuro delle vie e dei mezzi — intendono però a procedere oltre ed oltre.

Vana ogni speranza. Depretis, lo scettico Depretis persino, ultima dea, fugge il saluto dei morituri, e quando gli si propone di lasciare Zanardelli per un qualunque Pironi, Baccarini per Spaventa, Baccelli per Bonghi, *mirabile dictu!* non esita più, non tentenna, e se parla, ai progressisti di Milano dà «assicurazioni formali, categoriche, ripetute, persuasive» e, se tace, lascia dire in grossa forma al grosso buon senso pubblico, che: «bisognerebbe esser pazzi per respingere l'estrema sinistra, partito parlamentare che l'ha secondato in ogni riforma, e legarsi alla destra, partito semisepolto, e, in ogni caso, impotente, per vizio cronico, ad ogni sincera cooperazione sulla via del progresso.»

*In pace! in pace!* Della parte moderata, una volta ben seppellita, la storia dirà che se molto, molto, molto ha peccato, molto anche — nel periodo di ricostituzione politica della patria, — ha saputo amare ed operare. Il perdono l'attende dunque, più o meno completo, ma l'attende prima, e tosto, ed immanabilmente la tomba. Sul

— ma è strano: l'impressione che tutt'oggi mi predomina non vuol cedere. Io conosco anche troppo questa stravagante disposizione dell'animo mio. Di rado mi trovai in tale stato senza che mi succedesse una qualche disgrazia, od almeno un qualche dispiacere.

«Tu hai sempre creduto ai presentimenti, — rispose l'altra sorridente — Non ti ricordi più, Erminia, quante volte ti abbiamo derisa nell'Istituto sulle tue profezie sentimentali? E se vuoi essere sincera, le tue ispirazioni da Cassandra sono più sovente rimaste senza effetto che non si confermassero. Dovresti risolvarti a registrare i tuoi presentimenti, ed alla fine dell'anno fare il bilancio tra quelli che si realizzarono e quelli che provennero soltanto dall'emicrania.»

«E vero, Cornelia, rispose l'amica più attempata, avrei dovuto rinunciare da lungo tempo a queste superstizioni. Difatto la più grande sciagura che io m'abbia provata nella mia vita, la morte di mio marito, mi colpì senza verun presentimento, nel più sereno godimento di un piacere. Tu lo sai; egli voleva venirmi raggiungere al ballo, non appena compiuto un lavoro importante. Invece di lui, arrivò la tremenda notizia che era mancato scrivendo. Così perdetti pure mia madre alcuni anni dopo, senza verun presentimento. Eppure... qualche cosa c'è. Forse che la mia nuova visione è troppo fantastica, se coloro che mi stanno più da vicino non ne riman-

frontone del cimitero della nostra Trieste sta una scritta, la quale se non esprime il vero che la scienza ha creduto poter stabilire, è ad ogni modo sublime come poche per poetica breviloquenza: *Resurrecturis!*

Una simile scritta non fu e non sarà scolpita mai ragionevolmente sulla tomba di un partito che avesse sfruttata intera la propria ragione di essere, esaurito tutto il proprio programma, e, mille volte peggio! trascinato poi per sei lunghi anni, come il galeotto la balza, tra risate e rimpianti, anche talvolta nel fango. *In pace*, ma non prima che sia bene seppellita: se ne ricordino bene i progressisti di ogni gradazione. La prossima lotta elettorale deve essere la definitiva rispetto a quanto rimane di un partito che è ridotto alla impotenza, ma è pur sempre un inciampo.

### Delusioni

Poichè nell'articolo che precede, ci siamo riferiti anche al seguente della *Ragione*, lo riproduciamo nella sua integrità. E richiamiamo l'attenzione di chi legge sulla nostra corrispondenza da Castelsangiovanni, nella quale, per informazioni avute direttamente da chi conferiva coll'on. Depretis, gli apprezzamenti nostri e della consorella di Milano sono in tutto confermati.

«Potrà forse a taluno sembrare un atto crudele quello di accrescere colle nostre parole la costernazione di quelle anime sconolate dei moderati, dopo il breve soggiorno dell'on. Depretis a Milano. Ma l'obbligo che ci incombe di esporre coscientemente i fatti come sono realmente avvenuti, ci solleva da questa spiacevole responsabilità. Diciamo dunque che la disillusione

gono compresi. Ma è proprio da siocché perdersi in così tristi ragionamenti con una sera tanto magnifica. Senti come le fanciulle sono contenti!»

«Erano giunte in una parte della spiaggia dove si trovava, fra cespugli di sambuco e gelsomino, una piccola capanna da bagno. Un petulante cicaleccio, e sonore risate di alcune giovinette risuonavano dietro le pareti di legno.»

«La mia Luisa sembra sia la più sfrenata — disse la signora Cornelia; — essa ha un modo di ridere che è applicatissimo quanto lo sbadiglio. Basta che essa si faccia vedere perchè lo stesso mio signor marito, il quale qualche volta, quantunque ruvido guerriero, pure intende lo scherzo, non possa conservare neppure per dieci minuti la sua ciera da «superiore» come noi lo chiamiamo. Anche la tua Lilli, del resto, nei due giorni dachè si trova in compagnia della Luisa, è diventata nuovamente allegrissima, e vispa come un augellino.»

«Piacesse a Dio che ciò potesse continuare! — disse la madre con un sospiro — tu hai veduto benissimo, Cornelia. Quando è giunta, due giorni sono, la cara fanciulla non era allegra come l'hai potuta vedere altra volta. Il suo cuore fu assoggettato ad una prima e seria esperienza. Io non poteva, pure non avendo misteri per te, scriverti di ciò, perchè non era il mio segreto. Ma non comprendo perchè non lo dovresti sapere ora: essa fu presa da una prima passione per un

dei nostri evversari non poteva essere più completa. Che cosa infatti non avevano essi detto? Che Depretis era perfettamente d'accordo con loro. — Che questa sua evoluzione avrebbe epurato il ministero degli elementi in qualche modo, sovversivi. Che eran già intesi la costituzionale e lui e che persino erano già stabiliti i deputati da eleggersi da una parte e dall'altra, e tante altre pazzane.

Che cosa invece c'è di concreto, di positivo?

Che non havvi nulla di vero in tutto ciò, ma che è precisamente il contrario — non essendovi, nè essendovi state nè intelligenze nè impegni, nè transazioni da parte dell'onorevole Depretis — il quale anzi ha detto molto chiaramente a chi l'ha interrogato che di questi pretesi accordi non fu mai parola e che se una transazione è possibile, sarà certamente quella dei moderati, che andranno a battere alla sua porta e si arrenderanno a discrezione.

Quantunque poi personalmente l'on. Depretis non ispiri a tutti la più completa fiducia, dobbiamo rilevare un fatto che riguarda il partito cui siamo lieti ed orgogliosi di appartenere: e che cioè S. E. il presidente del Consiglio non ha destato mai nei liberali di Milano una impressione più favorevole di questa volta, tanto le sue assicurazioni furono formali, categoriche, ripetute e persuasive.

Dopo la ritirata di Sella — le affermazioni positive del condottiero avversario non possono che infondere maggior coraggio nell'intera legione — ed è perciò che il nostro partito non ha che da compiacersene, apparendosi però compatto e concorde alla prossima lotta.»

### Corriere Estero

#### La Conferenza

La *Gazzetta della Croce* di Berlino a proposito della conferenza di Costantinopoli, scrive:

«Si è detto che questa conferenza sarà probabilmente rimpiazzata da un congresso il cui scopo sarebbe di trasformare un nuovo trattato di S. Stefano in un secondo trattato di Ber-

giovine; più seria io temo che qualunque altra prima passione possa essere. Ti basti dire che non ha osato ancora farne la confidenza a sua madre, perciò ancor più profondamente la tiene oppressa.»

«Un amore infelice? tu mi spaventi; imperciocchè con tali misteri, non posso pensare che ad una passione per un uomo maritato od almeno per qualcuno promesso ad altro.»

«No, mia cara: per fortuna la cosa non è tanto pessima, e pertanto chi sa, se un motivo di vera disperazione non sarebbe stato meno tormentoso per lei. Permetti che io ti racconti tutto. Nello scorso estate, quando dovetti andare al bagno di mare, — io viaggiava da sola, cioè in compagnia soltanto della mia vecchia Cristina, — Lilli restò in famiglia onde accudire, quale piccola madre di famiglia, ai bisogni del mio Massimiliano, il quale stava per dare gli esami di stato. La totale solitudine, il continuo silenzio mi facevano bene. Noi avevamo avuto durante l'inverno alquanti pasatempi di balli, mascherate e teatri famigliari, sicchè in Sefurigen schivai qualunque nuova conoscenza e specialmente le più vecchie, di maniera che successe, ch'io cercava sempre le vie più solitarie, e sempre, sempre per quelle, incontrava un giovine il quale al pari di me fuggiva il frastuono della elegante società per cercare la solitudine. Dopo di averci salutati alcune volte col gesto, egli incominciò a parlarmi; non passò mol-

lino. Questo è un errore. La guerra che fa ora l'Inghilterra non ha alcuna analogia con quella della Russia contro la Turchia. È col consenso tacito dell'Europa, se non investita del suo mandato, che l'Inghilterra è in Egitto.

Essa combatte non contro un potere belligerante, ma contro un ribelle la cui disfatta non può aver per conseguenza che il ristabilimento dell'ordine e non l'annullamento dei trattati esistenti. Le dichiarazioni di disinteressamento dell'Inghilterra sono d'altronde categoriche.

Una volta finita la guerra, non è un areopago europeo che dovrà riunirsi per determinare il tale o il tal'altro risultato della lotta ma semplicemente la stessa conferenza che sta per aggiornarsi e che d'accordo coll'Inghilterra, regolerà le modificazioni ai trattati che lo stabilimento di uno stato di cose durevoli renderà forse necessarie.»

#### Canale di Suez

La Compagnia universale del Canale di Suez che aveva interrotto dal 19 agosto la pubblicazione dei suoi introiti quotidiani, annunzia oggi che dal 20 al 26 agosto l'introito ascese alla cifra di 1,080,000, ciò che rappresenta, dal 1 al 26 agosto inclusivo, un introito di fr. 3,440,000; essa aggiunge altresì la seguente avvertenza: «non comprese le tasse a riceverci dalle navi da guerra e trasporti nel canale i di cui movimenti non erano ancora finiti alla data del 26 agosto.»

#### Ostilità... pacifiche

Il telegrafo annuncia che si tirano ancora fucilate sulla frontiera turco-greca, ma aggiunge che cessarono le ostilità, e che i comandanti greco e turco sono d'accordo di mantenere le posizioni occupate prima del conflitto.

Curiose queste ostilità... cessate, a fucilate... continuanti!

to tempo che mi accompagnò giornalmente al passeggio. Mi andavano a genio, il suo contegno riservato, il modesto e pure virile portamento, il sicuro giudizio, in uomo giovine ancora, non avendo compiuti i ventisei anni, come esso mi disse. Io lo paragonai fra me a Massimiliano al quale, in aggiunta alle molte sue ottime qualità, avrei desiderato alquanto più di assennatezza e moderazione, e provai un sentimento veramente materno per questo giovane solitario, che sembrava oppresso da qualche grave affanno. Ed anch'esso mostrò molta propensione per me. — Delle proprie opinioni e dei propri destini non disse pure una parola. Io potei soltanto sapere che era solo al mondo, ed indipendente, senza occupazione nè propria vocazione, e che da quattro anni si trovava continuamente in viaggio. Si era spinto fino in Oriente, in Egitto, in Tunisia e aveva fatto ritorno per la Spagna e la Francia. Egli aveva un'attitudine speciale per narrare colla più grande chiarezza e con i più vivi particolari tuttocchè che aveva veduto, ma sempre come se non vi avesse presa alcuna parte importante, quasi non avesse conosciute simili scene che squadrando qualche opera di viaggi illustrata.

(Continua)

PAOLO HEYSE.

Appendice del Bacchiglione 1.

### LA DONNA DEL MARE

(DAL TEDESCO)

(versione di Roberto Marin.)

Per gli ombrosi sentieri di un giardino situato vicino al mare, passeggiavano lentamente a braccetto due signore di bella apparenza, tutt'e due di già oltre la mezza età. Di quando in quando si fermavano onde poter osservare qua e là un qualche bel fiore che sboccava; ovvero per gettare uno sguardo verso la villa, la quale era situata al sommo della spiaggia che scendeva in dolce declivio, spiccava tra vecchi e magnifici alberi, con le finestre aperte per lasciare entrare la freschezza della sera. Più lontano, nella campagna, si scorgevano bianche case di contadini, e sparse qua e là, lungo la spiaggia, varie capanne da pescatore.

I rossi tronchi dei pini e degli abeti stavano quali roventi colonne nel mezzo del nero sfondo della selva; un leggero fumo di colore argenteo bigio la percorreva ondeggiante là là fra le cime; in lontananza si udiva romoreggiare sordamente il tuono, in causa di un temporale che si allontanava.

«L'aria è alquanto rinfrescata» disse una di quelle due camminando



## Propositi dei Russi

« La *Neue Freie Presse* dice che la Russia riprende la sua libertà d'azione dal momento che l'Inghilterra si è separata dall'Europa e che la Francia si sbarazzerà presto dalla solidarietà europea. La Russia non può sperare vantaggi in Oriente se non è libera. Quando l'Inghilterra si rifiuterà di sottomettere le sue pretese all'areopago europeo, allora la Russia griderà « giù le mani » e prenderà la sua parte di bottino turco, nel caso in cui una nuova divisione avesse luogo. Sulla Neva si è preparati a ogni eventualità. »

E quando i governi assoluti non sono essi preparati a tentare di salvare sé, impegnando ad ogni istante, napoleonicamente, il paese nelle imprese più avventurose e disperate?

## Greci e Inglesi

I giornali di Buda-Pest assicurano che l'Inghilterra fomentò i disordini alla frontiera turco greca di Tessaglia per distrarre la Turchia dagli affari di Egitto.

## Corriere Interno

### Castelsangiovanni, 2 settembre.

Per quanto sia ameno un paese, ed offra quei passatempi che invano si ricercano nelle città, pur credendo di darsi solo ai liberi ozii della campagna, la politica vi fa capolino e, senza che si possa sempre avvedersene, forma il tema principale dei discorsi. — Immaginate se questo non debba avvenire più facilmente nel nostro paese, poco lontano da Stradella, dove abiterà ancora tra breve l'arbitro delle cose politiche. Agli ultimi di questo mese l'on. Depretis pronunzierà un discorso programma; alcuni entrarono nel merito del programma ministeriale, credendo di conoscerne i concetti; — altri dissero che l'on. Depretis avrebbe favorito i moderati piuttosto che i radicali. — Credete pure quest'ultima voce perfettamente inverosimile, mentre informazioni attendibilissime ed avute questa sera da persone reduci da Stradella, dopo aver conferito coll'on. presidente dei ministri, farebbero credere proprio proprio l'opposto. Difatti come è logicamente supponibile che un ministro il quale volle ed ottenne l'allargamento del voto e lo scufutino di lista, voglia scendere a trattative o meglio voglia proteggere coloro che fino a ieri gli furono avversari, e lo sarebbero anche in seguito? Anche l'amico Bonghi modifica le sue idee troppo tardi però e speriamo che nel prossimo ottobre le urne diano ragione a quelli che sostenendo sempre idee liberali, resero possibili le avvenute riforme e quella libertà che sotto l'infame regime moderato era detta e poteva parere utopia.

Passo di palo in frasca. — Alla fine del mese avremo l'inaugurazione della Società di Ginnastica Garibaldi, costituitasi per opera di alcuni giovanotti; il Comune concorse con L. 500 per le spese d'impianto oltre al locale che si presta assai bene per una palestra ginnastica. L'inaugurazione coi soliti discorsi, verrà fatta con qualche pompa, poiché in quel giorno concorrerà a rendere più animato il paese la ricorrenza della fiera annuale di settembre che cade il giorno 24. Alla sera i soliti fuochi, e ballo popolare. Chi vivrà vedrà.

Nelle mie corrispondenze passate non vi ho presentato il nuovo Pretore giunto da pochi mesi. Mi permetto di farlo oggi, senza richiedere l'amico del relativo permesso. È l'avv. Angelo Belloni a Voi quasi concittadino, avendo fatti i suoi studi all'Università di Padova e d'altra parte nativo della vicina Treviso. Giovane pieno d'ingegno e di vita è l'anima delle conversazioni; nei ritrovi, lui assente, la monotonia regna sovrana; brioso nel dire, poeta ed artista vi parla con entusiasmo di quanto è

gloria italiana. Autore di diverse cose d'arte pubblicate in parecchi giornali, coltiva con passione la musica e ne compose, senza darsi alcuna pretesa, per molte bande compresa la nostra. Quando arriva una compagnia di canto che viene officiata per dirigere l'orchestra od accompagnare al piano è l'amico Belloni il quale, tra parentesi, se la gode come un matto pel motivo che dalla scena si può scendere nei camerini, e vedere. Se volete sapere chi sia un buon conoscitore di qualsiasi lingua, oggi Castelsangiovanni ve lo può indicare nella persona dell'artista, poeta e magistrato Belloni.

Veritas.

### Pensioni degli ufficiali

A scemare il danno che per la lunga e malagevole procedura ne deriva agli ufficiali dell'esercito collocati in posizione di servizio ausiliario nel riscuotere la pensione di cui sono provvisti allora quando sono temporaneamente richiamati in servizio attivo, il ministro della guerra d'accordo col ministro delle finanze e con la Corte dei Conti ha stabilito che rendere più facile e spedita siffatta riscossione, sia data facoltà ai detti ufficiali di procurarsi l'attestato d'esistenza in vita non più dal sindaco ma dal proprio capo di servizio.

### In previsione?

Il ministero dell'interno, con una circolare ai prefetti, inviterà le autorità comunali a dargli esatta comunicazione delle più importanti notizie relative alla pubblica sanità, e specialmente alle malattie contagiose, affinché si possa compilare un bollettino dello stato sanitario del regno, secondo i desideri espressi dal Consiglio superiore.

### Pellegrinaggio a Caprera

Si assicura che un pellegrinaggio di reduci delle patrie battaglie a Caprera, avrà luogo nei giorni 19 e 20 del corrente mese. Iniziatori del pellegrinaggio sono i reduci livornesi; vi prenderanno parte anche quelli di Pisa, Lucca, Scansano ecc.

### Brigantaggio

Sei carabinieri, nella notte del primo settembre arrestarono nella Sila il pericoloso latitante Ricca: mentre lo traducevano, caddero in una imboscata: due carabinieri furono uccisi: il Ricca è fuggito. S'ignora il numero degli assassini.

Il ministero ha ordinato telegraficamente un movimento di forze per ottenere il pronto arresto del Ricca e degli assassini.

### Concorsi militari

Per l'anno scolastico 1882-83 essendo ancora disponibili parecchi posti nei Collegi militari di Firenze e di Milano, il ministero della guerra ha determinato che sia aperto un concorso straordinario e chi l'ammessione in via eccezionale possa farsi a ciascuno dei quattro anni di corso.

Le domande per essere ammessi all'esame dovranno essere inoltrate ai comandanti dei distretti militari prima del 10 settembre.

## Corriere Nazionale

### Prepotenze austriache

Da Trieste telegrafano alla *Neue Freie Presse* in data 31 agosto:

« A Pirano (Istria) per ordine delle autorità politiche, vennero eseguite parecchie perquisizioni in casa dei signori Fragiaco, Silvestro Vieggioli, Domenico Parenzan e Giuseppe Fascotto. A Spalato venne imprigionato un tal dott. Volpi, ma il suo arresto non si riferisce affatto all'attentato di Trieste. »

L'Austria è... l'Austria. Noi italiani e più specialmente noi veneti, non abbiamo una sola ragione per stupire e meno per diffondersi in commenti.

## Corriere Veneto

### Badia Polesine, 31 agosto.

Due righe in fretta. Il *Furioso* che occupa in queste sere le scene di questo teatro ottiene un esito buono superiore all'aspettativa... almeno se si deve giudicare dagli applausi tributati ai singoli esecutori.

La prima donna Emma Ortiz, cara signorina ventenne, ha una voce simpatica, agile, intonata, ed il suo metodo di canto è fra i migliori, sia per colorito che per sicurezza d'intonazione e facilità di gorgheggio. Le attitudini musicali unite alle altre belle qualità della sua voce, fanno prevedere che non tarderà molto a riescire una eccellente artista. Dove poi ottiene un segnalato trionfo e dove il pubblico non finisce di applaudirla è nell'aria finale del terzo atto ove canta con tanto accento e passione che costringe gli spettatori ad interromperla con brava e frenetici applausi, specialmente dopo di aver dimostrata la sua agilità di gola coronando l'esito del pezzo con un limpido ed elegante gorgheggio da moltiplicare l'entusiasmo nell'uditorio, che la vuole rivedere molte volte al proscenio, invitandola alla replica cui Ella gentilmente e sempre vi corrisponde.

Distinto il baritono sig. Piergentili che ai mezzi vocali accoppia una squisita intelligenza artistica.

Ottimo il basso-brillante sig. Pasetto, giovane ricchissimo di voce e di buoni studi, e che percorrerà indubbiamente una brillantissima carriera.

I coristi cittadini, benché in numero assai scarso, fanno miracoli, e da loro non si può pretendere di più.

La piccola Orchestra poi diretta dal bravo maestro signor Scaramelli, benché sia stata dirò quasi improvvisata, soddisfa bastantemente alle esigenze del pubblico. — E qui devo una parola di lode all'egregio impresario sig. Fidora, il quale tutto s'adopera perchè le cose procedono di bene in meglio.

**Cologna.** — Quel vicepretore G. B. Cavallaro fu nominato pretore del mandamento di Murazzano coll'annuo stipendio di lire 2000.

**Mira.** — E' arrivato alla Prefettura il decreto col quale, udito il parere del Consiglio di Stato, la Congregazione di Carità di Mira è sciolta ed è incaricato a reggerla temporaneamente un commissario governativo.

**Montebelluna.** — Il consorzio Brantelle, approvò il preventivo per 1883, e regolò la concessione d'acqua al comune di Cornuda e precisamente per acqua erogata al bocchetto di Nogarè, che quel comune non sarà più obbligato a far ritornare nel canale maggiore, mentre invece potrà disporre di tutta l'acqua a suo piacimento.

**Mirano.** — Il *Progresso* assicura che a Mirano per iniziativa del sig. dott. Giuseppe Ghirardi verrà istituita la prima cucina economica il quel Distretto, anzi nell'intera Provincia di Venezia.

**Pordenone.** — Il sindaco e parecchi industriali furono a visitare il cotonificio A. Amman e Wepfer per vedere gli effetti della illuminazione elettrica, sistema Maxim. I visitatori rimasero entusiasti, specie all'esperimento della trasmissione della elettricità come forza motrice. Il signor Wepfer offrì poscia ai suoi ospiti un sontuoso banchetto.

— Per cura del municipio fu fatta una serenata al gen. Pianell.

**Sacile.** — Il giorno 31 agosto a Sacile si tenne l'asta per l'aggiudicazione di quell'esattoria consorziale. L'esattoria venne aggiudicata al sig. Moro G. B. verso l'aggio di cent. 95 per ogni cento lire versate.

**Udine.** — E' atteso in Udine il colonnello del genio Besozzi per trattare col Municipio circa la possibilità di acquartierare nella città un numero di truppa maggiore di quello che c'è stato finora. Ciò lascia sperare che la questione circa la scelta della città come sede della nuova divisione militare finirà coll'essere risolta a favore di Udine.

**Venezia.** — Per la costituzione della Giunta municipale alla prima votazione libera riuscirono eletti as-

essori effettivi: Tornielli con voti 47, Serego con 45, Gosetti e Fadiga con 38, Berchet e Carminati con 28. Alla seconda votazione libera nessuno ebbe la maggioranza, cosicchè si passò al ballottaggio in cui riuscirono eletti: Cattanei e Dona A. con voti 27 ciascuno.

Assessori supplenti riuscirono: Todoros, Centanini, Zannini e Bianchini; componenti le commissioni permanenti del Consiglio Boldù e Venier.

**Verona.** — Al Museo, nella sala principale, ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni dell'Accademia di pittura e scultura e scuola Brenzoni e l'apertura della Esposizione annuale dei saggi scolastici.

Il segretario dell'Accademia, prof. Dal Fabbro, fece un discorso nel quale tracciando rapidamente la storia dei pittori veronesi, ne dedusse la meritata rinomanza della città, che il prof. Lombroso, nel suo studio sulla geografia dei pittori italiani, collocò nona fra tutte le italiane provincie.

**Vigizzolo.** — Dopo Camposanmartino ecco Vigizzolo.

Alcuni ragazzini trastullandosi con solfanelli appiccicarono il fuoco alla casa colonica di certo Giovanni Zanetti; il fuoco prese tosto vaste proporzioni; tutti gli sforzi degli inquilini e della gente del paese accorsa con sollecitudine riuscirono impotenti a dominarlo; la casa fu distrutta. Il danno ascende a lire 2000.

## Corriere Provinciale

**Bovolenta.** — E dalli coi furti nelle chiese! Si vede proprio che c'è molta gente innamorata dei denari contenuti nelle cassette delle elemosine; essi forse considerano che rubando la non recano danno ad alcun individuo!

Così vediamo quasi ogni giorno commettersi furti consimili in questo o in quel paese.

Oggi è venuto il turno per la chiesa parrocchiale di Bovolenta, dove i ladri hanno fatto un bottino che per trattarsi di semplice cassette fu davvero rilevante; vi trovarono difatti ed esborsarono nientemeno che lire 150. Si vede che la fatica di scalare la chiesa non l'hanno fatta per niente.

Il *Veneto Cattolico* prendendo atto di questo furto potrà però consolarsi pensando che a Bovolenta ci sono devoti che meritano tutti i suoi elogi, perchè tanti denari ammassarono in quelle cassette, e senza dubbio adesso penseranno a riempirle con sollecitudine. — Dov'è però la prudenza per lasciare così esposti tanti denari?

**Cittadella.** — Abbiamo già annunciato come nel 24 agosto p. p. una grandine devastatrice abbia colpito questo Comune e i finitimi di Carmignano, San Pietro Eugli, San Giorgio in Bosco, Gazzo, Grantorto, Fontaniva, Tombolo e San Martino di Lupari.

Informazioni assunte ci pongono in grado di dichiarare come il danno di quella grandinata nei suaccennati Comuni venga valutata in lire 500.000.

**Campodarsego.** — Abbiamo già riferito il rilevante incendio sofferto da certo Costa Sante, che vide distrutta casa, frumento e fieno per parecchie migliaia di lire. Ora si ebbe a rilevare che ci furono i malvagi i quali approfittarono di quella confusione per accrescergli il danno. Rubarono difatti lingerie per lire 150.

**Camposanmartino.** — Il Comune di Camposanmartino novera un casolare di meno.

Spettava a certo Antonio Vedoin ed il fuoco casualmente appiccato vi lo distrusse cagionando un danno di lire 540.

Che spetti proprio al fuoco la missione di liberare la nostra provincia da quella vergogna che sono i casolari?

## Cronaca Cittadina

**La nostra Appendice.** — Per cause indipendenti dalla nostra volontà abbiamo dovuto sospendere momentaneamente la pubblicazione dell'Appendice in corso: *Il delegato di pubblica sicurezza*, la quale d'altra parte era prossima al suo termine.

Contiamo però poterla riprendere in breve.

Iniziamo intanto la pubblicazione di uno splendido racconto di Paolo Heyse, il più grande novelliere che la Germania abbia prodotto.

**Congresso oftalmologico.** — Il congresso degli oculisti italiani da tanto tempo annunziato e atteso avrà principio oggi 4 (lunedì); la solenne inaugurazione avrà luogo alle ore 11 ant. nell'Aula Magna della nostra Università, gentilmente concessa dal Rettore per questa come per le successive sedute.

La severità dell'Aula gioverà a rendere più imponenti le radunanze.

Come già scrivemmo il congresso sarà presieduto dal prof. Gradenigo; sarà vicepresidente il dott. Gosetti di Venezia; il dott. G. B. Mattioli ne sarà segretario e il dott. Alessio fungerà da cassiere.

Il municipio dispose perchè la banda cittadina rallegrasse in queste sere coi propri concerti la piazza, e dispose anche per una gita ad Arquà Petrarca dove non mancherà una lauta refezione, resa senza dubbio più gaia per la purezza dell'aria, per la inebriante forza degli ottimi vini e per la vivificante poesia che domina sovrana su quei poggi immortalati dagli inni del cantore di Laura e di Cola di Rienzi.

Il presidente prof. Gradenigo, distinto cultore di musica, apparecchiò nella sua casa un' accademia musicale che senza dubbio riuscirà degna della circostanza.

Il congresso perciò promette di riuscire importantissimo, tanto più che le discussioni verranno tenute con larghe vedute.

Un saluto intanto anche per parte nostra agli ospiti congressisti.

### Facilitazioni ferroviarie.

— La Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche all'effetto di facilitare il concorso del pubblico agli spettacoli che avranno luogo in Vicenza nel giorno di domenica 10 corrente ha disposto che nella notte abbia luogo un treno speciale a facilitare il ritorno da quella città.

Detto treno muoverà da Vicenza alle ore 12,30 ant. e giungerà a Cittadella alle ore 1,15. Di là proseguirà per Treviso alle ore 1,30 per giungervi alle ore 1,43, passerà per Bassano alle ore 1,55 per giungervi alle ore 1,57; per Padova invece muoverà alle 1,33 per giungervi alle 2,40.

Il treno da Vicenza per Schio muoverà alle ore 1 ant. e vi giungerà alle ore due.

Naturalmente i biglietti di andata e ritorno per Vicenza saranno in quel giorno validi anche per questi treni straordinari della notte.

**I nostri fiumi.** — Presso la locale prefettura, nel giorno di lunedì 18 settembre si procederà all'appalto per la delibera del lavoro di riproduzione della berma di Valparoni e rimonta della scogliera con banchina e rivestimento della scarpa con sasso a secco a sinistra del fiume Brenta alla fronte Ronzani e Ghedini in Comune censuario di Cadoneghe.

La gara verrà aperta sul dato della perizia 15 giugno anno corrente di L. 12.136 5/10.

Il termine utile per le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato scade col giorno di mercoledì 4 ottobre p. v.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni cinquanta consecutivi dal dì della consegna.

Tipi, capitolato, perizie sono ostensibili presso la locale prefettura.

**Edilizia.** — Abbiamo altre volte richiamata l'attenzione del Municipio sovra lo stato della casa sita a San Lorenzo di fronte all'imboccatura di Via San Carlo. Coloro che abitano lì presso non sono punto tranquilli sulla sua condizione statica, come pure non ne sono i passanti.

Ci pare che qualche cosa vi si debba fare; che se realmente il pericolo non sussiste, lo si constati almeno



con comunicazioni che tolgano i timori.

Per la chiesa di Sant' Andrea fumo ascoltati; perchè non verremo ascoltati anche per questa casa, le cui scropolature ingenerarono tanti legittimi timori?

**Morsicato da un cane.** — Un povero ragazzino di cinque anni a nome Antonio Miotto veniva morsicato da un cane al braccio sinistro.

La ferita è leggera e per se stessa sarebbe stata al Civico ospedale dichiarata guaribile nel periodo di cinque giorni, qualora non avvengano complicazioni. E queste temute complicazioni sarebbero nel caso attuale della massima gravità; vi è infatti il dubbio che il cane potesse essere idrofobo.

Speriamo però che i dubbi vengano dissipati e che il bambino venga sottratto agli orrori della terribile malattia.

**La Sagra all' Arcella.** — Anche quest'anno siamo arrivati alla Sagra dell' Arcella, quella che designa come siamo entrati in pieno autunno, nel periodo, cioè, in cui ciascuno va fuori delle mura cittadine a deliziarsi nelle pure aere di campagna.

Quindi ieri moltissima la gente accorsa all' Arcella; fuori di Porta Codalunga un via vai straordinario; l'allegria dominava sovrana con somma gioia di osti e caffettieri nonché dei vetturali che videro raddoppiato il proprio lavoro.

L'ordine dominò incontrastato fino a tarda sera, quando le brigate tornavano col più gaio umore in città.

Bisogna pur riconoscerlo; l'autunno è la stagione in cui si sente doppia necessità di respirare le libere aere, fuori delle melanconiche mura cittadine; la necessità di uscirne diviene maggiore per il fatto che i ricchi gaudenti si trovano già quasi tutti nelle loro villeggiature, e perciò la città è divenuta assai più squallida del consueto.

Ciascuno prende quello che può; ecco una regola che non ammette eccezioni, poichè ciascuno ha il diritto di prendersi onestamente qualche svago.

Questo è poi un bisogno speciale della vita prima che arrivi il crudo inverno colle sue miserie e colle sue privazioni.

**Teatro Garibaldi.** — Farfarello Patavino, che viceversa poi non è che il sig. D. K. K. Edouardo nascosto modestamente sotto tale pseudonimo, raccoglieva l'altra sera il suo primo alloro nel campo dell' arte drammatica. Un *Sogno* è una commedia in un sol atto, che non può a rigore dirsi brillante né seria, ma sta fra i due, pur non mancando certamente lo spirito, il brio e quei moti arguti che rendono piacevoli le produzioni drammatiche.

L'eroina è una ingenua fanciulla che ha la santa vocazione di divenire sposa del Signore; un' amica pietosa, con tutta l'arte femminile, e descrivendole coi più tetti colori la vita del chiostro, la persuade a scegliersi un buon marito piuttosto che il velo. La fanciulla è restia dapprima, ma finisce col persuadersi, e sposa il fratello dell'amica, e sapete perchè? Perchè Nemi aveva visto in sogno un S. Sebastiano che, per strana combinazione, somigliava perfettamente al fratello dell'amica.

L'esecuzione fu buona, e ciò torna a merito delle graziose signore Vestri Bonivento e Zecchini Maione. L'autore ebbe quattro chiamate e fu applauditissimo.

Il signor Dekker ha dato una bella prova del suo ingegno, e non si arresterà vogliamo credere, a metà cammino.

**La monaca di Cracovia** è dramma a sensation, e tutto è detto con questo.

In questo dramma si distinse il sig. Bollini che si mostrò una volta di più buon artista.

— Ieri a sera si è rappresentato *Galileo Galilei*, uno di quei drammi

tutto emozioni vivissime, e che piacciono tanto al popolino e tutto sommato non è che un compendio della vita burascosa del sommo scienziato. Gli attori eseguirono a dovere la loro parte e merita speciale lode al sig. Borrelli che sostenne la faticosa parte di Galileo.

Stassera il *Fornaretto* di Venezia, il vecchio ma sempre commovente dramma di Francesco dall' Ongaro.

**Istituto Musicale.** — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazzetta Pedrocchi stassera dalle ore 8 alle 10 pom.

1. Polka — *Lieto Ricordo* — Pente.
2. Sinfonia *Guarany* — Gomes.
3. Pot pourri — *Madama Angot* — Lecocq.
4. Pot-pourri — *Mefistofele* — Boito.
5. Coro e finale 1° *L'Ebreo* — Halévy.
6. Marcia — Polumbo.

**Diario di P. S.** — Dialogo col reporter:

— Il diario?  
— Non contiene che l'arresto di uno dei soliti questuanti.  
— E null'altro?  
— Propriamente nulla.  
— Benissimo. Questa è la migliore prova dell'ottimo stato della pubblica sicurezza.

**Una al di.** — In un ospedale militare:

Una suora di carità bellissima veglia al capezzale di un giovane.  
— Dio, Dio! mormora il sofferente.  
— Che volete dal buon Dio? Io sono sua figlia.

Il giovane la guarda sospirando:  
— Vorrei essere suo genero!

**Bollettino dello Stato Civile** del 31

**Nascite.** — Maschi 1. — Femmine 4.

**Matrimoni.** — Baggio detto Marcon Angelo fu Antonio, bilanciaio, celibe, con Contarini Teresa Maria fu Angelo, sarta, nubile, di Padova.

**Morti.** — Sarcetto Emilio di Luigi, di mesi 5. — Venier co. Sebastiano di Pietro, d'anni 30 possidente, coniugato — Guerra Tomaso fu Antonio d'anni 50, facchino, coniugato. Tutti di Padova.

Rocchi Ghio Angela fu Francesco, d'anni 53, casalinga, coniugata, di Abano.

**SPETTACOLI D'OGGI**

TEATRO GARIBALDI — *Il povero Fornaretto* — Ore 8 1/2.

**VARIETA'**

**Il batterio della rabbia canina.** — Leggiamo nella *Mittheilungen über Landwirtschaft, Gartenbau und Hauswirtschaft*, che Pasteur ha, poco tempo fa, scoperto il batterio — o piccolo organismo microscopico — che rappresenta l'infezione nella rabbia canina. È noto che lo scienziato francese aveva già annunciato al mondo dei dotti l'esistenza di due importantissime varietà di batterio: il batterio dell'infiammazione della milza, e il batterio della tisi; ora sarebbe dimostrata anche l'esistenza di questo microscopico nemico, e con ciò avviato forse verso una meno remota soluzione il problema, fin qui insoluto, della rabbia.

L'organismo di cui parliamo è in forma di brebe asta, e così piccolo che ne occorrono 500 circa accostati l'uno all'altro per formare la lunghezza di un millimetro.

**Il grano in Ungheria.** — Il movimento sulle ferrovie ungariche è, attualmente, addirittura enorme. I fogli di Pest narrano che dalla sola stazione principale della capitale passano giornalmente circa novecento vagoni carichi di granaglie. Le ferrovie, tanto quelle puramente ungariche quanto quelle comuni austro ungariche, fanno ogni sforzo per riunire carri, affinché questo grande movimento non venga inceppato, ed hanno stabilito di servirsi, eventualmente, per le granaglie, anche di vagoni destinati per le persone.

**GAZZETTINO**

**Notizie letterarie**

Ai primi di settembre, la casa Treves pubblicherà una serie di volumi di amena lettura:

*Il Biancospino*, romanzo di A. G. Barrili.

*Catene*, racconto di Cordelia.

*Trece nere*, novelle abruzzesi di Dom. Ciampoli.

*C'era una volta.....* fiabe di Luigi Capuana.

*Attraverso la Spagna*, viaggio di F. Varvaro Poj-ro. Due volumi.

*Intemperanza e risparmio scolastico*, conferenza di G. Tramonte.

Oltre a queste pubblicazioni imminenti, gli stessi editori milanesi hanno recentemente pubblicato l'*Annale da Brescia* di Giuseppe Guerzoni.

**Ultime Notizie**

**L'Adriatico** ha per dispaccio da Ravenna 3:

«Oggi ebbe luogo al Teatro Allighieri l'annuncio comizio contro l'ammonizione.

Quattro battaglioni di truppe erano consegnati.

Sono giunti ieri rinforzi di guardie e di carabinieri dalle città vicine.

L'ingresso delle società e rappresentanze al teatro si effettuò ordinatamente alle ore 10 ant.

Alle 11 venne aperta la porta al pubblico che in brev'ora affollò il teatro.

Intervennero i rappresentanti di 86 società. Erano presenti due ispettori e un delegato di pubblica sicurezza.

Per la città e la campagna ampio servizio di pattuglie. Alla Prefettura, vicino al teatro stazionava un battaglione col colonnello, comandante del presidio.

Alle ore 11 si apre il Comizio.

Leggiamo le lettere di adesione. Parlano Aurelio Saffi, Ceneri e Venturini, i due primi assai applauditi. Parla poi Andrea Costa: viene interrotto dall'ispettore di pubblica sicurezza, ma può finire.

Infine Saffi legge l'ordine del giorno proposto all'assemblea. L'ispettore di pubblica sicurezza interrompe la lettura. Anche questo incidente non ha seguito.

Si passa alla votazione dell'ordine del giorno, che è approvato alla quasi unanimità.

Indi Aurelio Saffi invita, con brevi e applauditissime parole, il pubblico a mantenere la calma.

Il Comizio si scioglie tranquillamente.

Qui non si sa spiegare lo sfoggio di forza pubblica, voluto fare. Si crede che le nostre autorità abbiano mandato rapporti esagerati al ministero.

Noi invece ci spieghiamo egregiamente le misure di precauzione prese dal ministero, e non troviamo certo che siano a disapprovare, con o senza reticenze, le autorità locali; se pure hanno voluto provvedere a guai superiori persino ai prevedibili.

Si ha pieno diritto di chiedere che il potere legislativo riformi od abolisca leggi — come quella dell'ammonizione — che non hanno avuta mai e non potrebbero avere, la sanzione necessaria dell'opinione pubblica onesta e liberale: ma finché il potere legislativo non abbia riformato od abolito, finché la legge, qualunque sia, sta, è preciso, indeclinabile dovere del potere esecutivo, di assicurarne l'esecuzione rigorosa, e di assicurarle il rispetto universale.

E siamo lieti che il nostro augurio, ieri formulato, abbia avuta piena soddisfazione: il Comizio di Ravenna è proceduto, a quanto l'*Adriatico* afferma, ordinatissimo, e le sue conclusioni, che non conosciamo ancora, potranno dunque avere l'autorità desiderabile d'una seria manifestazione della coscienza pubblica, contro una legge che abbandona, senza difesa, all'arbitrio la libertà e la onorabilità individuali.

I giornali francesi biasimano energicamente la condotta degli inglesi, che si oppongono alle misure prese contro il cholera in Egitto dalla Commissione Internazionale Sanitaria, e reclamano efficaci provvedimenti di precauzione.

Il *Secolo* ha da Atene 2:

L'*Hora*, organo ufficio del ministro Tricoupis, si dimostra balliccosissimo.

La popolazione è in uno stato di grandissima eccitazione.

Continuano i preparativi guerreschi: si muniscono le coste di gran numero di torpedini.

Sono annunziate nuove scaramucce al confine.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

**MANILLA, 2.** — Ad Hoilo nelle Filippine vi sono circa 300 morti giornalmente; in 14 giorni vi furono 4550 vittime del cholera.

**ALESSANDRIA, 2.** — La decisione del consiglio sanitario decise di applicare il regolamento ordinario sopra il cholera per le provenienze da Bamby e Aden.

**ALESSANDRIA, 3.** — Pei trasporti inglesi è fissata la quarantena di un giorno con visita medica.

**COSTANTINOPOLI, 3.** — Dicesi che la convenzione sanitaria sia aggiornata. D'accordo con Dufferin si cercherebbe un'altra soluzione in luogo della convenzione.

La Porta è informata che 30,000 (?) cavalieri dall'interno di Tripoli si sono avviati in Egitto. Furono ordinate misure per impedirne il passaggio.

**AREZZO, 3.** — Fu inaugurato solennemente il concorso agrario regionale, presenti le autorità. Il presidente del Comitato lesse un discorso e terminò acclamando al R. L'Esposizione è perfettamente riuscita.

**DUBLINO, 3.** — Molti policemen dimissionari ripresero le funzioni, altri si mantengono recalcitranti. A mezzanotte grande agitazione. La folla lanciò pietre contro i militari, che la caricarono più volte disperdendola. Sono parecchi feriti e furono fatti degli arresti.

**MADRID, 2.** — La voce corsa che il cholera fosse scoppiato a Tangeri è smentita.

**ALESSANDRIA, 3.** — Regna ansietà. Oggi è mancata l'acqua.

**ISMALIA, 3.** — Il concentramento degli inglesi a Cassassine continua lentamente. La ferrovia funziona male. Ieri le truppe egiziane furono segnalate a settentrione di Ismalia. Gli inglesi si avanzarono in questa direzione senza incontrarle.

**BELLUNO, 3.** — Un incendio distrusse 46 case nella frazione di Rivai nel comune di Fontazzo. Il danno si fa ascendere a circa 110 mila lire. Vi sono due morti e sei feriti.

**VITTORIO PODRECCA, Direttore.**

**ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.**

**sta volontaria**

di una **Campagna** di Campi 55 circa posta Bacchiglione in Carrara San Giorgio, nel giorno 9 nove **Giorni** 3 e 7 corr. Settembre a. c. ore 12 mer. in Padova sera e mattina Via Gallo N. 450 1° Piano.

I documenti di proprietà e libertà ed il bando d'asta sono ispezionabili nel suddetto locale ogni giorno feriale dalle 9 alle 3 e festivo dalle 9 alle 12.

Padova il 2 Settembre 1882. (2822).

**Premiato Estratto Tamarindo Zanini**

**MILANO**

(Vedi avviso in Quarta Pagina)

**PREMIATA**

**Fabbrica Cappelli**

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso,  **VENDITA ANCHE AL MINUTO** di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Giù** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli** di feltro per signore; verniciati da cocchiere; **borrore** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI** di FABBRICA quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'acquirente. (2746)

**Borgo Codalunga, N. 4769.**

**D'Affittare**

**Pel 7 Ottobre** prossimo venturo

in via Gigantessa e Borromea un appartamento al 1° piano con stalla ed adiacenze, locali terreni, grande granaio, tanto uniti che separati.

Rivolgersi in via Forzate N. 4554 studio Poggiana. 1281

**SI DIFFIDA**

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. **Luigi Porta** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto **franco a domicilio (a mezzo postale)**.

Queste **due vegetali** preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Riode Janeiro.

**Rivenditori a Padova:** Pigneri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggato, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durier, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

**Antiche Acque Minerali Catulliane**

del Monte Civillina

**Premiate con Medaglia all'Esposizione Balneologica Internazionale di Francoforte sul Meno nel 1881.**

Queste acque volgarmente conosciute sotto il nome di Civillina sono affatto inalterabili e le più sature di principi medicamentosi; e perciò più efficaci di qualsiasi altra congenere. Quale sovrano ricostituente sono rimedio infallibile in tutte le malattie di debolezza ed in quelle derivanti da povertà di sangue, come anemie, tisi, pellagra, scrofola, scorbuto, malattie cutanee, gastricismi, convalescenze ecc. ecc.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Alcuni farmacisti vendono per Catulliane delle acque che portano sulla capsula le parole: **Acque Minerali di Civillina**, oppure: **Acque Minerali uso Catulliane** ecc. Le vere Acque Catulliane portano sulla capsula attorno ad uno stemma queste sole precise parole: **Acque Minerali Catulliane**.

Per commissioni, istruzioni ed altro rivolgersi al sig. **G. B. Gajange** in **Valdagno (Vicenza)** — Amministratore della Fonte — Vendonsi da tutti i farmacisti. 2603

**Scoperta prodigiosa**

**LA CROMOTRICOSINA**

del dott. **G. Poltrano** di Genova

**Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.**

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizia e la Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridono il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —  
Per la Canizia . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor **ANTONIO BULGARELLI** parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante **A. Diana** via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano 2657

**Da vendere** a buon prezzo una carrozza in buonissimo stato da ridurre tanto per una come per sei persone

Rivolgersi in borgo San Giovanni casa Zuccolo N. 2042. 2815

**FARMACIA GALLEANI**

Vedi Avviso in Quarta Pagina.

**D'affittarsi pel 7 ottobre**

Negozi con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orefici ex cappellaio Zanandrea.

Rivolgersi all'oreficiera Minozzi. 2809



**Le inserzioni** per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e **Le inserzioni** in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16.

# ACQUA SOLFOROSA RAINERIANA alla COSTA D'ARQUÀ PETRARCA

ANNO 56. D'ESERCIZIO

Usata nelle malattie della pelle, specialmente negli erpeti non febbrili; in molte affezioni gastro-enteriche e gastro-epatiche; nelle bronchiti croniche ed in molte altre forme morbose della mucosa polmonare.

Questa acqua, oltre ad essere ricca di idrogeno solforato che è il suo elemento principale, ha il vantaggio di contenere in minime proporzioni sali di calce e materie fisse, che la rendono tolleratissima anche dagli stomaci più deboli, preferibile quindi alle altre acque solforose.

Deposito generale presso il sottoscritto conduttore della fonte. **L. CORNELIO** — Magazzino Medicinali, Via Vescovado in Padova. **AVVERTENZA.** — Onde altra Acqua solforosa di diversa fonte non venga confusa con la Raineriana, si avverte che le bottiglie devono portare le iscrizioni seguenti: — Attorno al collo, sopra fascetta in carta verde Acqua solf. Raineriana. — Bilevata nel vetro, Acq. Solf. Raim. — e nel sigillo in cera lacca verde Acqua S. Rainer 1882

## ACQUA DI MARTE

L'uso esteso delle acque ferruginose per la loro non dubbia efficacia, e il loro prezzo relativamente alto, consigliarono il sig. G. Barbieri, Farmacista allo Spedale Civile di Padova, di preparare ed esibire al pubblico un'acqua, che, a tipo delle ferruginose più ricche in ferro, quale la catulliana, potesse coi suoi principii medicamentosi sostituire questa, conciliando l'economia del prezzo colla migliore azione terapeutica.

Di quest'acqua, distinta col nome di **Acqua di Marte**, l'illustre Professore DE GIOVANNI Direttore della R. Clinica Medica della nostra Università, ha già intanto riconosciuta l'efficacia ricostituente, riservandosi in seguito di riferire più distesamente. Dalle dichiarazioni poi dei chiarissimi Medici e Professori: B. Luzzatto, N. D'Ancona, L. Sotti, E. Marzari, A. Breda, F. Cassinis, A. Tebaldi, L. Munaron, M. Maggia, P. Fabris, A. Gasparotto risulta come l'**Acqua di Marte** per la sua facile tolleranza, eminente efficacia e stabilità di composizione corrisponda pienamente negli effetti; tanto che taluni la ritengono superiore alle differenti acque ferruginose naturali.

Ciò trova spiegazione dal fatto della sua composizione. Ed in vero l'**Acqua di Marte** contiene il MASSIMO della quantità di ferro, che oggidì riscontrasi nelle acque Catulliane o Civilline (2 per mille circa di metallo), e sotto identica forma (solfato di sesquiossido); nonché tutti gli altri principii stimati i più essenziali e salutari di queste acque (arseniato di ferro, solfato di manganese, ecc.). Nella sua preparazione poi si è evitata l'introduzione di tutti quei principii (acido solforico libero, sali alcalini terrosi, ecc., e specialmente solfato di calce) i quali, non solo mancano di scopo terapeutico, ma rendono ancora le acque minerali poco tollerabili allo stomaco e di meno facile digestione (specialmente se ne contengono in forte dose).

Confidiamo perciò che i nostri Medici italiani vorranno, ad esempio della Germania, estendere l'uso delle acque minerali artificiali, e preferire alle instabili sorzenti ferruginose questa felice preparazione eminentemente efficace ed assai economica.

Quantità di Ferro elementare contenuto in un litro di acqua delle principali fonti ferruginose, dedotta dai composti di ferro in esse contenuti. **Acqua di Marte grammi 1,960** (sintesi 1882); Catulliana o di Civillina, 1,817 (Melandri 1821); di Roncegno o Tesobo, 1,570 (Manetti 1858); Virgiliana 1,174 (Pisanello 1862); Catulliana o di Civillina, 0,946 (Bizio 1865); di S. Zenone 0,467 (Ragazzini 1852); di Valdagno o dei Vagri 0,689 (Filippuzzi 1856); di Rabbi, antica fonte, 0,038 (Ragazzini 1835); di Peio, 0,027, (Bizio 1878); di Recoaro, fonte Lelia, 0,022 (Bizio 1878).

Deposito generale e Casa di spedizione presso **L. Cornelio**, Via Vescovado, 1824 Padova. **Prezzi di vendita.** — All'ingrosso it. L. 10 per ogni 100 bottiglie. Casse e vetri a parte. Bottiglie e condizionatura di uso più comune per le acque ferruginose naturali.

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

## SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in **Verona** presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8 — **Legnago** Farmacia **De Stefani** — **Padova** Magazzino e Farmacia **L. Cornelio**.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia** **L. Vian, G. Maggioni** — **Milano** **L. Fracconi** — **Ancona** **L. Passarella, Pompei e C.** — **Ciudadella** **F. Cegan** — **Motta di Livenza** **Sartori e Callegari** — **Noventa** **Vicentina** **Porta e Sartorelli** — **Cadriolo** **G. B. Cantoni** — **Lonigo** **Fratelli Tanin** — **Montagnana** **Andolfatto** — **Mantova** **G. Binattelli**.

## Bagno Salso Marino Artificiale

La composizione dell'acqua dei differenti mari ci è svelata dalla chimica in modo così chiaro e preciso, tanto per la qualità dei sali, come per la loro quantità, da poter mediante la sintesi preparare a sua volta una identica acqua artificiale con tutte le proprietà fisiche e medicinali della naturale.

In conseguenza di tali verità si ideò un misto di sali, che sciolto nella quantità di acqua dolce occorrente per un bagno avesse a rappresentare l'acqua del mare Adriatico, e per tal modo ottenere un'acqua salza artificiale da usarsi a domicilio, con tutti quei vantaggi di comodità e di spesa, che possono desiderarsi.

Ogni vaso è sufficiente per un bagno da fanciullo e per un adulto converrà usarne due.

L'acqua che ha servito per un bagno puossi riscaldare ed usare nel secondo giorno.

L'ognor crescente consumo del misto pel bagno salso artificiale è la sua migliore raccomandazione.

**L. Cornelio** — Via Vescovado, 1824 Padova.

## MEDAGLIA D'ARGENTO

Lettere e Telegrammi Zanini Benigno, Milano

Deposito e Vendita in ogni città d'Italia con Esportazione

GRATIS a richiesta si spediscono libretto e istruzioni.

BENIGNO ZANINI MILANO 1217 S. Angelo Vecchio

ESIGERE il libretto garanzia per evitare frodi inganni.

CONCENTRATO NEL VUOTO CON SPECIALE SISTEMA

Esposizione Indust. Italiana — Milano 1881

Vendita presso i primari caffè, droghieri, quoristi, liconfettieri ecc. 2710

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

## ACQUA FIGARO TINTURA SPECIALE PER I CAPELLI E LA BARBA

Acqua Figaro IN DUE GIORNI Acqua Figaro Istantanea

Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno. Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva. Prezzo della scatola completa L. 5.

Alle persone che non hanno il tempo e la pazienza di far uso delle tinture progressive, la società Igienica Francese offre l'Acqua Figaro, istantanea, la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto. Prezzo della scatola completa L. 6.

SOCIETÀ IGIENICA FRANCESE



## BIONDO D'ORO FIGARO

I capelli biondi essendo oggidì quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiancare i capelli in brevissimo tempo; essa poi è tutto affatto innocua perchè non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di quest'acqua fortifica il sistema capillare, pulisce le cute della testa, rende morbidissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta; cangia poi qualsiasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 6.00. Deposito in Padova dai parrucchieri Antonio Bedon — Merati Giuseppe e Tevarotto, Piazza dei Signori. 2734

## VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

della farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli, con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, nè sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo di essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da se stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche che inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principii dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Corimbifere* della *Singenesia Superfla*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e pella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter avere la nostra tela, la quale, non alterata, ma attivi dovesse avere i principii dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica di altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e pernicioso imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento del luto, nella leucorrea, ecc. E' pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, malattie dei piedi, calli ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2,50 rotolo di cent. 25; L. 1,50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di centesimi 20 ogni rotolo.

Novara li 30 dicembre 1880. — Stimatiss. sig. Galleani, — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa Tela all'Arnica, volli anch'io provarla e giudicare della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta Tela all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devot. Innocenzo Meregalli.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durcer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F, farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Padova, Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.